

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 111/2018

Seduta del 01.10.2018

OGGETTO INTEGRAZIONE E MODIFICA AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI CON CONTESTUALE ATTIVAZIONE DI VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, RELATIVAMENTE AD AREE MARGINALI IN VIA GUIDO FRANCO. APPROVAZIONE

L'anno 2018 addì 01 del mese di ottobre alle ore 19.30 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 21.26, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. ROZZATO Andrea	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ESCOBAR Sandra Maritza	P
3. SCACCO Enrico	P	11. MAVOLO Renza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. BENATO Andrea	P
5. PIZZINATO Giacomo	P	13. BORELLA Silvio	P
6. BACCAN Giulia	P	14. VIGOLO Devis	P
7. TOMAT Aldo	P	15. GIACOMINI Fabio	P
8. GARATO Virginia	P	16. GOBBO Alessandro	P

e pertanto complessivamente presenti n. 17 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: GIACOMINI Denis, NANIA Enrico, VENTURATO Paola, GASTALDON Mirco.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

GOBBO Alessandro, BACCAN Giulia.

OGGETTO: **Integrazione e modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con contestuale attivazione di variante al Piano degli Interventi secondo la procedura di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ad aree marginali in via Guido Franco. Approvazione.**

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

Relatore: Assessore Mirco Gastaldon

L'Assessore relaziona sulla proposta di deliberazione, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione della variante urbanistica adottata nella contestualità dell'approvazione delle modifiche ed integrazioni al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018.

Si tratta di un'area di modesta entità a lato di Via G.Franco, che si intende riclassificare in area residenziale a tutela dello stato di fatto "B0", senza potenzialità edificatoria.

L'adozione della variante urbanistica è intervenuta contestualmente alla deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 26/03/2018. Successivamente all'adozione è stato effettuato il deposito nelle forme previste dall'art.18 della vigente L.R. 11/2004, mediante la pubblicazione all'albo e su due quotidiani a diffusione locale.

La presente proposta di deliberazione è intesa a perfezionare e concludere l'iter procedurale con l'approvazione.

L'Assessore conclude l'esposizione dell'argomento all'ordine del giorno invitando i consiglieri ad approvare la variante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso

urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione..."

- l'art.35 della Legge Finanziaria Regionale n.11 del 16.02.2010 che recita: "1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'[articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) "Norme per il governo del territorio" e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le procedure di cui all'[articolo 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#)."

PRESO ATTO che il Comune di Cadoneghe è dotato:

- di P.A.T.I., approvato nella Conferenza di Servizi del 10.05.2011 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n.194 del 29.09.2011 e che pertanto la procedura va riferita alle disposizioni dell'art.18 della Legge Regionale n.11/2004;
- di Piano degli Interventi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 05/11/2012, efficace dal 23/11/2012;
- Prima Variante al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 5.11.2012, efficace dal 23.11.2012;
- Seconda Variante al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 03/03/2014, efficace dal 27/03/2014;
- Terza Variante al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 08/04/2014, efficace dal 09/05/2014;
- Quarta variante al Piano degli Interventi, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 26/10/2016, efficace dal 23/11/2016;

TENUTO CONTO che la delibera consiliare n.41 del 26/03/2018 di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anno 2018 - prevede al punto 3) del dispositivo:

- l'adozione di una variante urbanistica illustrata negli elaborati predisposti dal Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta prot.n.4567 in data 16/03/2018;
- che tale variante ha la finalità di riclassificare l'area individuata negli elaborati predisposti dall'Unione dei Comuni del Medio Brenta da Zona B3 "Residenziale semintensiva" all'interno del Nucleo PEEP 1, con destinazione a verde pubblico, a zona "B0 Zona privata a tutela dello stato di fatto" - disciplinata dall'art.26.1 delle vigenti Norme Tecniche Operative di P.I. - in quanto la conformazione, la consistenza e la dislocazione non consentono di fatto all'area di assolvere funzionalmente alla destinazione di verde pubblico;

DATO ATTO CHE, per quanto attiene al profilo urbanistico:

- gli allegati sub b) e sub c) alla delibera di Consiglio Comunale n.41 del 26/03/2018 (rispettivamente: elaborati di variante e banca dati alfa-numerica e vettoriale su DVD), predisposti dal settore tecnico dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta prot.n. 4567 in data 16/03/2018, costituiscono elaborati della variante urbanistica attivata nella contestualità della Integrazione e modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018;
- è stato effettuato deposito della deliberazione di adozione a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia con le seguenti modalità:
 1. con pubblicazione di avviso di deposito all'albo pretorio on-line del Comune dal 20/04/2018 al 19/06/2018 (Avviso prot.UCMB n.6588 del 20/04/2018 – Reg.pubblicazioni Comune di Cadoneghe n.572/2018);
 2. con pubblicazione di avviso di deposito all'albo pretorio on-line dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta dal 13/04/2018 al 12/06/2018 (Avviso prot.UCMB n.6172 del 13/04/2018 – Reg.pubblicazioni UCMB n.199/2018);
 3. con pubblicazione di avviso di deposito sul quotidiano locale “Gazzettino-Edizione Padova” in data 25/04/2018;
 4. con pubblicazione di avviso di deposito sul quotidiano locale “Il Mattino” - Edizione Padova” in data 24/04/2018;
 5. con pubblicazione della documentazione costitutiva la variante sui siti istituzionali del Comune di Cadoneghe e dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta – Sezione: Amministrazione Trasparente;
- entro i termini previsti dagli avvisi pubblicati, come sopra indicato, non risultano pervenute osservazioni;

RICHIAMATA la normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica e verificato che la variante urbanistica ad oggetto della presente deliberazione è riconducibile a fattispecie per la quale non è richiesta la VAS e neppure lo screening in quanto si tratta di una Variante che non modifica i parametri urbanistici previsti dal PATI;

DATO ATTO che, a sostegno di quanto sopra richiamato, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Padova – presa d'atto dell'asseverazione di non necessità della valutazione idraulica ai sensi della DGRV n.3637 del 13/12/2002 e s.m.i., espressa con nota prot.n.143508 del 17/04/2018 (acquisito con PEC dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta in data 18/04/2018 prot.n.6340);
- Azienda ULSS 6 – Euganea – parere favorevole espresso con nota 57299 del 30/03/2018 (acquisito con PEC dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta in data 30/03/2018 prot.n.5458);

RITENUTO di approvare la variante urbanistica adottata con deliberazione consiliare n.41/2018, nei contenuti rappresentati dagli allegati sub b) e sub c) (rispettivamente: elaborati di variante e banca dati alfa-numerica e vettoriale su DVD), predisposti dal settore tecnico dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta prot.n. 4567 in data 16/03/2018;

VISTO:

- l'art.18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

RICORDATO quanto disposto dall'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che così dispone: “2. *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*”

PRESO atto dei pareri riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di approvare la variante urbanistica composta dagli elaborati predisposti dal Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta prot.n.4567 in data 16/03/2018
3. l'approvazione della variante urbanistica consiste nella riclassificazione dell'area, individuata negli elaborati predisposti dall'Unione dei Comuni del Medio Brenta, da Zona B3 “Residenziale semintensiva” all'interno del Nucleo PEEP 1, con destinazione a verde pubblico, a zona “B0 Zona privata a tutela dello stato di fatto” - disciplinata dall'art.26.1 delle vigenti Norme Tecniche Operative di P.I. -
4. di dare atto che la variante approvata con la presente deliberazione diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line del Comune di Cadoneghe;
5. di demandare al Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta gli adempimenti conseguenti all'approvazione della variante urbanistica di cui alla presente deliberazione.

PARERI:

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267: si esprime parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica.

Il Dirigente Servizi Tecnici
In distacco parziale
Arch. Nicoletta Paiaro

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile Servizi Economico-Finanziari
Dott. Roberto Pinton

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 111 DEL 01.10.2018

Ore 21.26.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 10 dell'ordine del giorno.

L'Assessore Gastaldon relaziona sulla proposta di deliberazione.

Intervengono il Consigliere Borella, l'Assessore Gastaldon, il Consigliere Lacava, il Sindaco, il Consigliere Vettore e l'Assessore Gastaldon.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	10	
Astenuti	7	(Lacava, Rozzato, Garato, Mavolo, Escobar, Benato, Gobbo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 111 DEL 01.10.2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TONIOLO Daniele

IL SEGRETARIO
TAMMARO Dott.ssa Laura

N°1281 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 18.10.2018

Addì 18.10.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....
